COMUNE DI CUSANO MUTRI - c_d230 - REG_PROT - 0011117 - Ingresso - 10/12/2024 - 08:14

Alla C.A.
Ufficio VincA del Comune di Cusano Mutri (BN)
PEC: valutazioneincidenza.cusanomutri@asmepec.it

E P.C.
All'autorità competente
Comune di Pietraroja (BN)
utc.pietraroja@pec.cstsannio.it

Oggetto: ***Rilascio Sentito ai sensi dell'art. 5 comma 7 DPR n. 357/1997.***
CUP 267 - Istanza per l'avvio della procedura di Valutazione di Incidenza – Screening (Livello I), per l'intervento: "progetto di taglio bosco ceduo in c.da Valli del comune di Pietraroja (BN)

Proponente: Tammaro Maria Teresa, c.da Case Torillo, 3 - 82030 Pietraroja (BN)

Premesso che:

- ai sensi dell'art. 5 comma 7 del D.P.R. 8 settembre 1997 e s.m.i. concernente "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche", *"La valutazione di incidenza di piani o di interventi che interessano proposti siti di importanza comunitaria, siti di importanza comunitaria e zone speciali di conservazione ricadenti, interamente o parzialmente, in un'area naturale protetta nazionale, come definita dalla legge 6 dicembre 1991, n. 394, è effettuata sentito l'ente di gestione dell'area stessa";*
- con nota acquisita al protocollo dell'ente in data 20/11/2024 prot. n. 2697 il responsabile dell'Ufficio VIncA del Comune di Cusano Mutri (CE) ha comunicato l'avvio del procedimento e richiesto il rilascio del Sentito ai sensi dell'art. 5 comma 7 del D.P.R. 8 settembre 1997 n° 357 relativo all'istanza di Valutazione di Incidenza – Screening (Livello I) per il Progetto: "progetto di taglio bosco ceduo in località Montepiano del comune di Pietraroja (BN), richiedente: Tammaro Maria Teresa;
- l'intervento ricade nei "sito della rete Natura 2000" di cui alla Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche ZSC (IT8020009) Pendici Meridionali Del Monte Mutria.

Si rileva che

- l'intervento ricade all'esterno della perimetrazione del Parco Regionale del Matese, istituito con la L.R. 1° settembre 1993, n° 33 e ss.mm.ii.

Preso atto che:

- Sono stati versati i diritti di istruttoria relativi al rilascio del "Sentito";
- Per quanto dichiarato nella relazione tecnica dal tecnico dott. agr.: Walter Nardone
  - Il fondo è individuato catastalmente al foglio 26, particella 207 del Comune di Pietraroja della superficie complessiva di ettari 02.93.60, ed è di esclusiva proprietà del Sig. Varrone Carlo Antonio, nato a Pietraroja il 01/06/1943 e risulta condotta in affitto, come risulta dal fascicolo aziendale AGEA tenuto dal CAA CIA dalla Signora Tammaro Maria Teresa;
  - La signora Tammaro intende procedere al taglio solo di una porzione di superficie pari ad ettari 0,89;

ENTE PARCO REGIONALE DEL MATESE
Protocollo Partenza N. 2865/2024 del 09-12-2024
Doc. Principale - Copia Documento

COMUNE DI CUSANO MUTRI - c_d230 - REG_PROT - 0011117 - Ingresso - 10/12/2024 - 08:14

- Tale particella, quasi interamente investita a bosco, è ubicata alla Contrada Valli ed è attraversata da una strada comunale, non identificata catastalmente, che porta verso le località Mastramici;
- il bosco, avente un'età di circa trenta anni, è costituito, prevalentemente, da cerro, Quercus cerris, carpino nero, Ostrya carpinifolia e orniello, Fraxinus ornus;
- L'intervento previsto, è da inquadrare nella categoria del taglio colturale, così come riportato dall'art. 25 del regolamento n. 3/2017: "per taglio colturale s'intende il taglio che rientra nell'ordinaria attività silvana e che è condotto con modalità tali da assicurare la rinnovazione e la perpetuazione del bosco, senza comprometterne le potenzialità evolutive, favorendo la biodiversità e tutelando l'assetto idrogeologico";
- Nel corso delle operazioni di taglio verranno eliminate anche le piante malate, pericolose o secche, i polloni in soprannumero e la vegetazione arbustiva rappresentata da biancospino, rovi;
- Verrà posta particolare attenzione nel non scoprire eccessivamente il suolo rilasciando almeno 70 matricine ad ettaro al fine di salvaguardare l'area da eventuali fenomeni di dissesto provocati da piogge abbondanti e nello stesso tempo una rapida colonizzazione da parte della nuova vegetazione arborea;

Considerato che:

- non sono state definite le "Azioni e gli Indirizzi di Gestione" di cui al punto 5.3, ne è stato elaborato il "Piano di Gestione" di cui ai punti 5.3 e 6 delle "Misure di Conservazione sito specifiche" della ZSC e della ZPS de quo, approvate con D.G.R. n. 795 del 19/12/2017;
- non sono disponibili le cartografie individuative degli habitat e della distribuzione delle specie animali e vegetali di cui all'allegato II della Direttiva CEE del 21 maggio 1992, 92/43/CEE;
- è stata effettuata una descrizione degli habitat e delle specie di flora e fauna di cui al formulario standard dei siti Natura 2000 interessati dalle opere in progetto e sono stavi valutati gli impatti dell'opera anche nella fase di cantiere;
- sono state previste misure di mitigazione e contenimento delle possibili alterazioni alle componenti ambientali interessate;
- gli interventi, da quanto indicatonon comportano frammentazione degli habitat e alterazione delle caratteristiche ambientali dei siti interessati;
- è presente il cronoprogramma delle azioni previste;

Fatte salve:

- le esigenze generali di conservazione dei siti interessati, di salvaguardia delle componenti ambientali, flora e fauna interessate, dell'assetto idraulico, morfologico e naturale dei luoghi e la necessità di prevenire, in particolare, le alterazioni fisiche e chimiche nel rispetto delle "Misure di conservazione dei SIC per la designazione delle ZSC della rete natura 2000 della Regione Campania", approvate con D.G.R. n. 795 del 19/12/2017 e pubblicate sul BURC n. 5 del 18/01/2018;
- la conformità alla normativa urbanistica e la compatibilità alle norme e alle esigenze di tutela idrogeologica, paesistica e il rispetto delle norme di settore vigenti, nonché degli eventuali obblighi o prescrizioni previsti da Enti terzi e i diritti di terzi;

Visto:

- la Legge 6 dicembre 1991 n. 394 e ss.mm.ii. (Legge quadro sulle aree protette);
- la L.R. 1° settembre 1993, n° 33 e ss.mm.ii. (Istituzione di parchi e riserve naturali in Campania);
- le Norme di Salvaguardia del Parco Regionale del Matese allegate alla Deliberazione di Giunta Regionale n° 1407 del 12/04/2002;
- il D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357 e ss.ms.ii. (Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche);
- le "Misure di conservazione dei SIC per la designazione delle ZSC della rete natura 2000 della Regione Campania", approvate con D.G.R. n. 795 del 19/12/2017 e pubblicate sul BURC n. 5 del18/01/2018;

ENTE PARCO REGIONALE DEL MATESE
Protocollo Partenza N. 2865/2024 del 09-12-2024
Doc. Principale - Copia Documento

COMUNE DI CUSANO MUTRI - c_d230 - REG_PROT - 0011117 - Ingresso - 10/12/2024 - 08:14

- le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza" di cui all'"Intesa, ai sensi dell'articolo 8,comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome diTrento e Bolzano sulle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4" (G.U. n. 303 del 28/12/2019);
- Il Regolamento regionale n. 8 del 15 luglio 2020 di abrogazione del Regolamento Regionale 29 gennaio 2010, n. 1 recante "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione di incidenza"in quanto lo stesso presentava profili di contrasto con le nuove Linee Guida nazionali;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 280 del 30/06/2021 di recepimento delle "Linee Guida Nazionali per la VINCA – Direttiva 92/43/CEE "Habitat art. 6, paragrafi 3 e 4" e aggiornamento delle "Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania";
- la D.G.R. n. 684 del 30/12/2019 con la quale sono stati individuati i Gestori dei siti della Rete Natura 2000;
- la D.G.R. n 584 del 31/10/2024 con la quale sono stati approvati i Piani di Gestione e le Misure di conservazione di 57 siti regionali della Rete Natura 2000;
- la documentazione acquisita in fase procedurale;

SI RILASCIA PER QUANTO DI COMPETENZA

il **"SENTITO"** ai sensi dell'art. 5 comma 7 del DPR 357/97 sull'Istanza di VIncA - Valutazione di Incidenza – Screening (Livello I) per l'intervento: "progetto di taglio bosco ceduo in c.da Valli del comune di Pietraroja (BN) - CUP 267

Proponente: Tammaro Maria Teresa

Il Responsabile Amministrativo
ing. Alfonso Ricciardi

Il Presidente
Dott. Agostino Navarra

ENTE PARCO REGIONALE DEL MATESE
Protocollo Partenza N. 2865/2024 del 09-12-2024
Doc. Principale - Copia Documento

Sede SAN POTITO SANNITICO (CE) – 81016 - Via Figulantina s.n.c. **Tel.** 0823/786942 **Fax** 0823/543304
e_mail: info@parcoregionaledelmatese.it PEC: parcomatese@pec.it Codice fiscale 91006170616